



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 24 settembre 2024 -ore 10.00-

Presidenza della Presidente Fiola (PD).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24 del mese di settembre, alle ore 10.00, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso l'Aula Consiliare "G. Siani", Piano -1, Consiglio Regionale, Is. F/13-Centro Direzionale-NA, con il seguente Ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente;
2) Comunicazioni della Presidente;
3) **Reg. Gen. n. 333** -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Pellegriano, recante:
"Istituzione della giornata del ragù napoletano".

Assegnata per esame;

4) **Reg. Gen. n. 379** -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Oliviero, recante:
"I giovani per la legalità. Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)".

Assegnata per esame;

5) **Reg. Gen. n. 380** -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Oliviero, recante:
"Istituzione Giornata regionale in memoria della liberazione di Napoli dall'occupazione nazifascista".

Assegnata per esame;

6) **Reg. Gen. n. 31** -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Ciarambino ed altri, recante:

"Interventi regionali a sostegno della famiglia e della natalità. Istituzione del fattore famiglia".

Assegnata per esame;

7) **Reg. Gen. n. 57** -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Nappi ed altri, recante:

"Interventi in favore dei coniugi separati o divorziati con figli minori a carico"

Assegnata per esame;

8) **Reg. Gen. n. 386** -Disegno di legge, ad iniziativa della Giunta regionale -Assessore politiche sociali, recante:

"Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) - Delibera di Giunta regionale n. 458 del 6 agosto 2024"

Assegnata per esame;

9) **Reg. Gen. n. 390** -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Fiola, recante:

"Misure per il sostegno agli affidamenti familiari"

Assegnata per esame.

Sono presenti:

Diamante Marotta (Dirigente del Liceo Scolastico Statale Federico Quercia di Marcianise);

Giovanna Paolino (Referente del Liceo Scientifico Federico Quercia di Marcianise);

Tommasina Paoletta (Dirigente dell'Istituto Tecnico Guido Carli di Casal di Principe);

Rosaria Pisapia (Docente dell'Istituto Tecnico Guido Carli di Casal di Principe);

Annarita Garofalo (Docente dell'Istituto Tecnico Guido Carli di Casal di Principe).

Per la Giunta Regionale partecipano:

Maria Somma (Direttore Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie)

Josè Fezza (Dirigente Ufficio Legislativo)



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Davide Antico (Funzionario Ufficio Legislativo)

Luca Germanà Bozza (Funzionario DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie)

Assistono alla seduta:

Alfredo Aurilio (Dirigente Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione)

Mariagrazia Galeotalanza (Funzionaria verbalizzante)

Girolama Iazzetta (istruttrice amministrativa)

La seduta ha inizio alle ore 10.45.

PRESIDENTE (Fiola): Buongiorno a tutti. Verificata la validità della Seduta, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1)

“Approvazione verbale della seduta precedente”.

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 39/XI Leg.ra del 17 luglio 2024.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni della Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che sono pervenuti i seguenti provvedimenti, assegnati per esame:

-Reg. Gen. n.389 -Delibera Giunta Regionale n.379 del 25.07.2024, ad iniziativa della Giunta Regionale - Assessore Politiche Sociali, recante: “*Modifica del regolamento regionale 7 aprile 2014, n.4 (Regolamento di*

attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328);

-Reg. Gen.n.390 -Proposta di legge, ad iniziativa del consigliere Fiola, recante: “*Misure per il sostegno agli affidamenti familiari*”.

Comunico che l'Assessore alla Sicurezza non potrà essere presente per pregressi impegni istituzionali e che purtroppo non è presente nessuno della Direzione non avendolo neanche comunicato. Mi dispiace perché sono all'ordine del giorno importanti provvedimenti presentati – poi lo diremo più avanti – grazie al progetto “Ragazzi in Aula”, quindi, l'attenzione e la presenza delle istituzioni tutte, quindi anche degli uffici, sarebbe stata opportuna.

Comunico che partecipa ai lavori il Direttore Generale ad interim delle politiche sociali, accompagnata dall'Ufficio Legislativo della Giunta e dal funzionario.

Comunico inoltre che è stato notificato il DPCR n. 47 del 23 settembre 2024, a seguito dell'adesione del consigliere Raffaele Maria Pisacane dal Gruppo Azione-Per al Gruppo Fratelli d'Italia e della contestuale designazione nel gruppo Azione-Per di un unico componente corrispondente al consigliere Luigi Cirillo.

Comunico, altresì, che per la proposta di legge ad iniziativa del consigliere Matera, Registro Generale n.307- è stabilito il termine per gli emendamenti a venerdì 4 ottobre.

Non ci sono obiezioni.

Così resta stabilito.

4) Reg. Gen. n. 379 -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Oliviero, recante:



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

"I giovani per la legalità. Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)".

Assegnata per esame;

5) Reg. Gen. n. 380 -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Oliviero, recante:

"Istituzione Giornata regionale in memoria della liberazione di Napoli dall'occupazione nazifascista".

Assegnata per esame.

PRESIDENTE (Fiola): Passiamo al quarto e quinto punto all'ordine del giorno. Prima però voglio salutare, oltre ai commissari, i dirigenti scolastici presenti, perché, come ho detto prima, questa proposta nasce dall'iniziativa degli studenti che hanno partecipato al progetto "Ragazzi in Aula" e hanno, poi, concretizzato quello che è il fine di questo progetto, quindi, con la presentazione di due proposte di legge che, grazie al Presidente Oliviero, che ringrazio e saluto per la partecipazione e per aver risposto concretamente a quelle che sono le richieste dei nostri studenti, che hanno presentato due proposte di legge, quindi, saluto: il Dirigente del Liceo Scolastico Statale Federico Quercia di Marcianise, il professore Diamante Marotta; la referente del Liceo Scientifico Federico Quercia di Marcianise, la professoressa Giovanna Paolino e il Dirigente dell'Istituto Tecnico Guido Carli di Casal di Principe che è la professoressa Tommasina Paolella e anche il referente che ci raggiungerà che è la professoressa Rosaria Pisapia. È qui presente la professoressa Garofalo che ha seguito i lavori con gli studenti.

Mi emoziona molto la discussione stamattina, quello che è l'incardinamento di queste proposte di legge, perché diciamo sempre che gli studenti, i giovani in particolare, sono lontani da quella che è la vita politica e istituzionale, invece, questo è l'esempio che, quando i nostri ragazzi vengono, poi, ascoltati, rispondono in maniera esemplare.

Saluto qui anche una delegazione degli studenti che hanno partecipato alla stesura di questa proposta di legge.

Saluto il Forum dei Giovani della Campania e passo la parola al Presidente del Consiglio regionale che ha, poi, concretamente, dato seguito a quella che è l'iniziativa degli studenti con la presentazione delle due proposte di legge.

Prego Presidente.

OLIVIERO (PD): Grazie Presidente Fiola, grazie a tutti, grazie soprattutto ai giovani che nel partecipare a queste iniziative, non per divertimento, ma concretamente a fare proposte, a studiare sui meccanismi dell'attività legislativa, sono stati in grado di presentare due proposte, sia l'Istituto Carli di Casal di Principe sia l'Istituto di Marcianise, due proposte di legge importanti.

Una riguarda come meglio utilizzare i beni confiscati, a favore dei giovani e delle loro attività, l'altra, invece, riguarda le quattro giornate di Napoli, non come commemorazione delle quattro giornate di Napoli, ma come individuazione del giovane, loro coetaneo, che in quel periodo storico, in quella situazione particolare, ha mostrato tanto coraggio da essere ricordato nel futuro e questa proposta di legge significa ricordare quell'esempio, l'esempio non solo che ha



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

dato allora, ma che va annualmente ricordato a tutti i giovani della nostra Regione.

È questo il senso delle due proposte di legge e ringrazio la Presidente Fiola che ha messo stamattina all'ordine del giorno e che s'incardina, poi, nelle procedure previste dal nostro Regolamento, avranno il percorso necessario.

Grazie Presidente Fiola.

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che l'iter procede, come ho detto prima e come ho anticipato anche a qualche dirigente, con le audizioni che si terranno martedì prossimo, quindi, daremo, poi, la parola ai protagonisti di queste due proposte di legge per capire come mai hanno scelto proprio quest'argomento e come si è, poi, concretizzata nelle Aule, quindi, il percorso che hanno fatto per poter presentare queste leggi. Se non ci sono interventi da parte dei colleghi così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (Fiola): Le audizioni, poi riceverete comunicazione ufficiale, si terranno martedì prossimo.

Punto 3) Reg. Gen. n. 333 -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Pellegrino, recante:

"Istituzione della giornata del ragù napoletano".

Assegnata per esame.

PRESIDENTE (Fiola): Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno: "Istituzione della Giornata del Ragù Napoletano" ad iniziativa del consigliere Pellegrino che non è qui stamattina per impegni professionali,

ma ho sottoscritto la proposta di legge e, quindi, si può incardinare.

Passerei subito a quello che è l'iter che seguirà questa proposta di legge e darei il termine di lunedì 30 settembre per indicare i soggetti da invitare alle audizioni per la proposta di legge "Istituzione della Giornata del Ragù Napoletano".

Di tutte queste cose che stiamo dicendo riceverete, ovviamente, delle comunicazioni ufficiali.

6) Reg. Gen. n. 31 -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Ciarambino ed altri, recante:

"Interventi regionali a sostegno della famiglia e della natalità. Istituzione del fattore famiglia".

Assegnata per esame;

7) Reg. Gen. n. 57 -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Nappi ed altri, recante:

"Interventi in favore dei coniugi separati o divorziati con figli minori a carico"

Assegnata per esame;

8) Reg. Gen. n. 386 -Disegno di legge, ad iniziativa della Giunta regionale -Assessore politiche sociali, recante:

"Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) - Delibera di Giunta regionale n. 458 del 6 agosto 2024"

Assegnata per esame;

9) Reg. Gen. n. 390 -Proposta di Legge, ad iniziativa del consigliere Fiola, recante:

"Misure per il sostegno agli affidamenti familiari"



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Assegnata per esame.

PRESIDENTE (Fiola): Passiamo adesso ai punti: 6, 7, 8 e 9 all'ordine del giorno.

I provvedimenti, considerata l'analogia esistente, in riferimento al contesto, ai destinatari, nonché alle finalità da perseguire, sono stati iscritti all'ordine del giorno come previsto dall'articolo 43 del Regolamento Interno in cui viene stabilito che, se tra progetti di legge assegnati ad una Commissione si trovano contemporaneamente proposte aventi contenuti identici o strettamente connessi, l'esame deve essere abbinato.

Una premessa su queste proposte di legge, perché trattano argomenti importanti, c'erano già da un po' di tempo all'attenzione della Commissione, la proposta di legge della consigliera Ciarambino e del consigliere Nappi che oggi è sostituito dal consigliere Cascone.

Devo dire che c'era un'attenzione, già ad inizio Legislatura, che anche insieme al collega Picarone stavamo seguendo un iter, appunto, per poter presentare delle proposte proprio che dessero una visione diversa anche in relazione a quelle che sono le iniziative della Giunta e le politiche da attuare per la famiglia, perché è vero che sono stati stanziati molti milioni di euro, lo stiamo vedendo in questi mesi con i bandi che sta pubblicando la Regione Campania, e di questo faccio i complimenti sempre alla dottoressa Somma che, in maniera rapida e concreta attua quelle che, poi, sono le indicazioni della Giunta e del Consiglio regionale, però, dovremmo cercare di rendere più stabili quelle che sono le iniziative a favore della famiglia, perché le politiche da attuare, invece di rifarci sempre a dei bandi

spot, lo dico sempre, non è una questione di risorse, ma, secondo me, è più una questione di organizzazione, quindi, se riusciamo a fare un testo unico sulla famiglia che può mettere insieme tutte le risorse che la Regione Campania ha a disposizione della famiglia e che sono oggi anche a disposizione, poi, degli ambiti, riusciremmo, sicuramente, a dare alle famiglie un po' di stabilità anche rispetto alle entrate che vengono dalla Regione, senza che, poi, si deve aspettare quel bando o quell'altra misura che, poi, viene dalla Regione o dagli ambiti, che possa dare un po' di respiro in più alle famiglie.

Insieme alle proposte di legge che riguardano strettamente la famiglia c'è anche una proposta di legge a mia firma che riguarda gli affidi.

Molte volte abbiamo parlato degli affidi, c'è stata anche una progettualità messa in campo dalla Regione Campania, ma sono, comunque, progettualità spot che riguardano, a macchia di leopardo, qualche ambito piuttosto che altri ambiti, perché dove abbiamo il coordinatore o il direttore efficiente riusciamo a portare a termine quella che è l'indicazione della Regione, dove no, invece, quelle famiglie sono sprovviste e rimangono, poi, delle progettualità che sono messe in campo dalla Regione, ma che non possono, poi, vederne l'attuazione, quindi, magari, inserire in questo progetto di legge e in questa legge quadro, potremmo, poi, dire, al termine. Ringrazio anche l'Ufficio Legislativo che è presente e ringrazio la dottoressa Fezza per la presenza.

Passerei la parola ai colleghi che sono firmatari delle altre proposte di legge per poi, alla fine della discussione indicare i colleghi che faranno parte di una Sottocommissione,



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

come ho detto prima, che si procederà ad istituire proprio per mettere insieme queste proposte di legge.

La parola al collega Picarone.

PICARONE (PD): Sono particolarmente contento del fatto che si giunga ad un percorso di concretezza rispetto a questa legge sulla famiglia che raccogliesse un po' tutti i numerosi provvedimenti che l'Amministrazione, nel corso del tempo, l'Amministrazione De Luca in particolare, potessero ascrivere, più in generale, ad un testo unico sulla famiglia, perché sono tante le agevolazioni e lavorare, in particolare, sul tema del quoziente familiare, abbiamo fatto delle riunioni, ovviamente, la cosa richiede un lavoro di grande impegno e richiede molto tempo e molta fatica e si deve intrecciare con tutta una serie di attività. Abbiamo fatto anche delle riunioni specifiche con l'assessore Fortini su questo punto, con la Conferenza Episcopale, poi, è arrivata, finalmente, quest'iniziativa della Giunta, direttamente messa in campo dal Presidente con la collaborazione dell'Inps regionale, per definire un disegno di legge che adottasse dei provvedimenti.

Sappiamo anche che il tema della famiglia, ma in particolare all'interno di questo tema, il tema della natalità è un tema di grande urgenza politica, che riguarda la prospettiva a medio-lungo termine del paese, all'interno di un continente che invecchia e che avrà riflessi anche tragici su una serie di equilibri, penso, per esempio, all'equilibrio pensionistico, ma alla stessa tenuta occupazionale del Paese, al tema degli emigranti, tutte le questioni che questa vicenda coinvolge.

Ovviamente, le risposte di fondo, strutturali, penso che spettino alle scelte politiche, in

particolare, del Governo, che deve mettere risorse strutturali serie per il contrasto alla natalità che non è soltanto un tema economico, ma anche culturale.

Faccio quest'intervento per dire che, arrivati a questo punto, siamo al culmine di questa Legislatura, manca un anno, dobbiamo, secondo me, mettere in campo una risposta, la Regione Campania ha attrezzato una risposta unica tra le Regioni italiane, molto apprezzata dalla Conferenza Episcopale. Direi di non incanalarci di nuovo, visto che tra poco inizia anche la sessione di Bilancio, quindi, s'incrociano utenti non compatibili, in un ragionamento che burocratizza il percorso.

Il mio appello all'Aula e al Presidente è quello di evitare lungaggini e tentativi di pressioni, messa insieme di testi, direi di andare su procedure ordinarie, lavorare sul canovaccio del disegno di legge con la metodologia, per quelli che hanno fatto, in particolare, parlo anche per me, un lavoro preparatorio per quanto riguarda le proposte di legge, di lavorare sugli emendamenti e mettere in campo un testo che dia una risposta perché credo ci sia un'urgenza su questo tema, questo è quello che voglio dire, quindi, eviterei: sottocommissioni, testi unici, che chissà quando approdano e come approdano.

I colleghi che hanno da fare delle proposte e che individuano degli spazi all'interno della legge per il completamento, lo facciano con degli emendamenti, lavoriamo sul canovaccio del disegno di legge.

È questo quello che mi sento di dire, ma non è un modo per sottrarsi ai regolamenti statutari e quanto altro, è un modo per fare qualcosa di utile e di concreto alla fine della



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Legislatura, alla vigilia di una sessione di Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Presidente, accolgo con favore il tuo invito a velocizzare. Da parte mia che sono la Presidente, non c'è alcun interesse, né alcuna voglia di perdere tempo.

Sto seguendo quelle che sono le indicazioni del Regolamento, abbiamo aspettato più di quattro anni che si concretizzasse un lavoro della Giunta, per dare modo anche ai Consiglieri che hanno presentato delle proposte di legge ad inizio Consiliatura, non le ho incardinate nonostante più volte richiamate in Consiglio regionale, perché aspettavamo questa proposta di legge da parte della Giunta, quindi, lavoreremo e non ci sottrarremo a quelli che sono i nostri doveri, velocemente, quindi, l'istituzione della Sottocommissione, come prevede lo Statuto, è stata già da me dichiarata. Sono il Presidente della Commissione, non so se poi lei vuole venire al mio posto a decidere come devono proseguire i lavori della Commissione.

Daremo, quindi, seguito a quelle che sono le indicazioni previste dal Regolamento. Ci sarà a breve già una convocazione della Sottocommissione, tra l'altro si dovrebbe partire dal testo presentato in ordine cronologico.

Non è la prima volta che nonostante ci sia un testo della Giunta si provvede a fare una Sottocommissione. La stessa cosa è stata fatta con il testo unico del Commercio, dove c'erano più testi è stata fatta una Sottocommissione, dopo, poi, si è provveduto a fare degli emendamenti, io stesso ho fatto, nonostante la Sottocommissione, 150 emendamenti a quel

testo e siamo stati la prima Regione che ha avuto un testo unico sul Commercio, quindi, le indicazioni sul prosieguo della Commissione già le ho dato, ho dato la parola ai presentatori delle proposte di legge, appunto, per indicare, per esplicitare qual è il loro lavoro.

Farei io, da Presidente, una scortesia perché ogni volta che, poi, mi veniva indicato di procedere ad incardinare le leggi dicevo sempre: "Stiamo aspettando la proposta di legge della Giunta".

La parola alla consigliera Gaeta.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Comprendo questa necessità, chiaramente, di mettere insieme, di confrontarci.

Sento e sono sicura che la Presidente, senza mettere in discussione o voler sostituirsi, però mi sento di sottolineare l'importanza di velocizzare. Anch'io avevo immaginato che si potesse, invece, come abbiamo già fatto altre volte, pensare ad emendare, eventualmente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Assolutamente. Con la consigliera Gaeta anche in Commissione Agricoltura c'è un disegno di legge della Giunta e altri dei Consiglieri, è stata fatta una Sottocommissione, perché lo dice il Regolamento. Anche lì c'è l'urgenza.

Diciamo che lavoreremo alacremente, non ci risparmieremo.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Anche perché questi interventi sono interventi che richiedono del tempo per essere attuati.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

PRESIDENTE (Fiola): Assolutamente. Poiché sul disegno di legge della Giunta non vedo fondi e non vedo soldini di Bilancio certi, perché, poi, si rimanda a quelli che sono i fondi europei. Iniziamo tutti, invece, a fare un'opera di persuasione per cercare di trovare qualcosa che possa essere più stabile.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Troveremo, sicuramente, insieme, una modalità a vantaggio delle famiglie in tempi brevi.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie mille. La parola al consigliere Iovino.

IOVINO (Italia Viva): Innanzitutto mi complimento con i ragazzi e proverei, in un certo qual senso, a far immaginare cosa sono i lavori dell'Aula perché li abbiamo catapultati in una dimensione organizzativa, ma anche politica.

È chiaro che i lavori di una Commissione sono, innanzitutto, oggetto di studio preliminare, quindi, gli atti arrivano in un modo preliminare agli uffici e ai Consiglieri, i quali, debitamente, dopo aver fatto più riunioni, magari anche informali e non in Commissione, decidono di portare in Commissione, insieme all'autorevole Presidente, in questo caso la Presidente Fiola, i lavori e le proposte di legge che devono, poi, essere valutate anticipatamente in Commissione, valutate attraverso un confronto delle audizioni con le parti sociali, con le parti coinvolte, quindi, a volte si propone una legge sulla Scuola, chi interroghiamo? Chi chiamiamo? Chiamiamo chi è coinvolto più direttamente nel mondo della Scuola, in particolar modo: i dirigenti scolastici, i funzionari dell'Ufficio Scolastico

Regionale e, quindi, questo fa sì che avvengano delle discussioni in Commissione affinché si faccia la valutazione su quelle che devono essere le opportune proposte, le opportune valutazioni, ma anche gli opportuni tempi di realizzazione di una proposta di legge, perché tutto deve essere contestualizzato e deve essere perimetrato in un'azione temporale.

Perché dev'essere perimetrato e contingentato in un'azione temporale? Perché quotidianamente siamo chiamati dai cittadini a dare delle risposte su alcuni temi.

Oggi affrontiamo – entro poi nel vivo della discussione – un tema centrale, che ha coinvolto almeno ognuno di noi, perché direttamente abbiamo fatto parte di una famiglia, ci siamo fatti una famiglia, quindi, una riforma così importante ha sicuramente bisogno di attenzione.

È chiaro che non bisogna fare le cose solo perché le fanno gli altri, magari perché lo ha fatto la VIII Commissione la dobbiamo fare anche noi la Sottocommissione.

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Fammi finire di parlare altrimenti diamo una sensazione sbagliata ai ragazzi.

Ci sono delle procedure, rispetto a queste procedure il Presidente può proporre, naturalmente il Presidente non me ne deve volere, altrimenti diamo una sensazione che il Presidente è Cristo in terra. No! Il Presidente, insieme alla Commissione, valuta quali devono essere le opportune modalità, perché, altrimenti, sembra una cosa dirompente: "Faccio così perché quello lo ha fatto, quell'altro non lo ha fatto".



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Fammi finire di parlare, se non mi fai finire di parlare non ci arrivo. Ho una dimensione della parola diversa dalla tua, avendo una formazione diversa, magari non ho la tua sensibilità, ho una sensibilità diversa.

Personalmente non sapevo di questa Sottocommissione e prima di dire “sì” avrei voluto capire come svolgere i lavori.

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Non ce l’hai chiesto, è sbagliato se non ce l’hai chiesto.

*(Intervento fuori microfono del Presidente:
“Lo dice il Regolamento”).*

IOVINO (Italia Viva): Le cose non le puoi fare se non le concili con gli altri.

Te la canti e te la suoni così. Non puoi fare una Sottocommissione senza dire alla tua Commissione che vuoi fare una Sottocommissione. Come se ci commissariassi senza sapere che ci stai commissariando.

PRESIDENTE (Fiola): Ho comunicato quello che dice il Regolamento.

IOVINO (Italia Viva): Ma io non sono d’accordo.

PRESIDENTE (Fiola): Sono il Presidente e non mi voglio sottrarre a quello che dice il Regolamento, quindi, ho comunicato.

IOVINO (Italia Viva): Non ti devi sottrarre all’unanimità della Commissione.

Presidente, non ti devi sottrarre alla volontà legislativa, giuridica della Commissione. Non lo puoi fare perché quella è una procedura giuridicamente e legislativamente...

(Voci sovrapposte)

PRESIDENTE (Fiola): La procedura va messa in atto. Cirillo, che è il presentatore della Commissione...

IOVINO (Italia Viva): Se vuoi commissariare questa Commissione fallo con una Sottocommissione, però, le cose vanno dette prima, vanno valutate prima, vanno anche valutate prima.

PRESIDENTE (Fiola): Se lei non conosce il Regolamento non è un problema mio, vuol dire che in quattro anni nelle altre Commissioni non c’è stato.

IOVINO (Italia Viva): Non provi a fare la prima della classe perché penso che, se ce lo studiamo insieme il Regolamento, lo capisco più io che lei.

PRESIDENTE (Fiola): Ma questo non l’ho messo in dubbio.

IOVINO (Italia Viva): Per come parla non lo ha studiato bene. Sto parlando, politicamente, di un’opportunità politica.

PRESIDENTE (Fiola): La Commissione è istituzionale, non è politica.

IOVINO (Italia Viva): Lei mi faccia finire di parlare altrimenti chiedo cinque minuti di



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

sospensione d'Aula, perché non è possibile che lei faccia delle valutazioni d'imperio.

Sembra che stiamo normando la dittatura d'Italia e io mi oppongo alla dittatura, ma non è così caro Presidente, lei deve dare la possibilità di parlare, poi mi dice se è normato o non è normato. Non ho detto di no. Lei non può dire: "Lo faccio perché lo fa qualcun' altro", non può dire: "Perché lei non ha letto". Altrimenti me ne esco dall'Aula.

Lei deve accettare quando qualcuno dice una cosa, altrimenti il Presidente non lo può fare. Lei deve ascoltare.

PRESIDENTE (Fiola): Mi sfiduci.

IOVINO (Italia Viva): Non ho nulla da sfiduciare.

PRESIDENTE (Fiola): Mi sfiduci, ne ha l'opportunità.

IOVINO (Italia Viva): Presidente, lei viaggia sempre su altre dimensioni. Sto dicendo quello che attiene in questo momento, la sfiducia è un'altra cosa. Sto cercando di farle capire.

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Consigliere Cirillo, lei è tanto bravo, mi vuole far togliere la parola? Che vuole fare?

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Ti chiedo scusa, solo che, quando ho delle opportune valutazioni dico che un tema così importante, come quello della famiglia, ha bisogno di un testo unico, ha bisogno di una valutazione, però,

una valutazione che non è frutto di una Sottocommissione.

Facciamo più audizioni, sentiamo più parti sociali, sentiamo più associazioni degli studenti, associazioni delle famiglie, dei genitori, solo così possiamo dare mandato ad una dimensione legislativa che ha abbracciato tutti, altrimenti affidiamoci – come dice lei, mi rimetto a quello che dice lei, essendo il Presidente – ad una mera Sottocommissione e valutiamo.

Non dico che sia sbagliato, Presidente, lei non mi ha fatto finire, ma dico che, secondo me, non possiamo valutare un testo così importante, dicendo che la legge consente di fare una Sottocommissione e facciamo una Sottocommissione. No! Bene se si è sentito l'Inps, bene se si è sentita la Commissione Episcopale, bene se si sentono i senzatetto, bene se si sentono i senzacasa, bene se sentiamo le associazioni che sono vittime di femminicidio, bene tutto, questo è quello che voglio e bene poi se serve, perché lo fanno altri, anche una piccola Sottocommissione. Non voglio aggiungere altro. Grazie, buona giornata ragazzi. Scusatemi.

PRESIDENTE (Fiola): Le Sottocommissioni sono previste dal Regolamento. In una Commissione che avete fatto, dove io non c'ero, presiedeva il collega Savastano, all'ordine del giorno c'era la proposta di legge del collega Nappi, è stato chiesto al collega Nappi – dopo Cirillo darò la parola a Cascone – di non farla incardinare perché, a breve, sarebbe arrivata in Commissione la proposta di legge della Giunta, questa proposta la fece proprio il collega Picarone dove disse a Nappi: "Non incardiniamola, non seguiamo con i lavori perché tanto, appena arriva il testo della



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Giunta, uniremo le proposte attraverso la Sottocommissione”.

La Sottocommissione si fa perché, quando fai le audizioni quali testi presenti, tutti e quattro a quelli che vuoi audire? Si fa, quindi, una Sottocommissione per uscire con un testo unico, poi, le audizioni, ovviamente, verranno tutte fatte, ascolteremo il mondo, poi passeremo alla fase emendativa – questo per spiegare anche un po’ ai ragazzi qual è l’iter – e poi, dopo la fase emendativa, giungeremo in Consiglio regionale. La parola al consigliere Cirillo.

CIRILLO (Azione-Per): Volevo chiarire al collega Iovino che stavo interloquendo informalmente – lo metto agli atti – con la Presidente, per dire che è giusto che ogni collega dica la sua, poi si può condividere o meno.

Ho dei chiarimenti da fare sempre al collega: l’articolo 43 va letto insieme ad un altro articolo, altrimenti rischiamo di non comprenderlo bene, che è l’articolo 42, nel Regolamento è quello che sta prima.

Al comma 1 dice: *“Alla Commissione Permanente, a cui è assegnato un progetto di legge in sede deliberante, compete l’approvazione dei singoli articoli e la votazione finale sul testo complessivo”*. Questo è l’esame, come concetto spiegato a questo comma.

Nel momento in cui l’articolo 43 dice che, se tra i progetti di legge c’è una convergenza tematica l’esame, che è spiegato al comma 1, quindi: discussione, emendamenti, votazione finale, va fatto in modo abbinato. Questo è il Regolamento del Consiglio regionale.

La Sottocommissione, che non è normata in questo Regolamento, è una prassi che, per Consiglieri come me, la consiglia Fiola e il

consigliere Picarone che siamo anche della scorsa Legislatura, è stato uno strumento che in questa Commissione, come in altre Commissioni, è stato tanto usato, in VI Commissione con il Presidente Amabile che ringrazio per il lavoro che ha fatto quando presiedeva questa Commissione, personalmente ho partecipato a tutte le Sottocommissioni e, devo dire la verità – questa è una mia opinione personale di cui mi assumo io la responsabilità politica – si è lavorato più celermente e meglio in Sottocommissione che quando sono state fatte le Commissioni, me ne assumo la responsabilità, anche quando erano coinvolti DDL della Giunta, tanto è vero che il testo sul randagismo, frutto di un testo unificato, che conteneva una proposta di legge a firma del sottoscritto, un DDL della Giunta e una proposta di legge dell’onorevole De Pascale, è stato frutto di un lavoro di testo unificato e si è lavorato tantissimo con l’ausilio della dottoressa Pompameo, sto facendo un po’ di nomi, ma è giusto che facciamo un po’ di storia, almeno per chi ha seguito i lavori e vuole raccontare qualcosa, si è lavorato benissimo, con l’ausilio anche della Direzione Generale Salute che si occupa del tema.

Oggi stiamo parlando di che cosa? Che la Sottocommissione non si fa? No, signori, la Sottocommissione si è sempre fatta, dopodiché, oggi recepisco che si sta procedendo come si è sempre proceduto, poi, la Commissione è sovrana, può decidere diversamente, con l’accordo di tutti, non è che si vota, dove si dice: *“Riteniamo di essere talmente bravi di farlo in una modalità rispetto ad un’altra”*. Per l’esperienza che io ho maturato ritengo che sia meglio procedere come Sottocommissione, anche perché,



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

dopodiché, il testo va condiviso nelle audizioni. La Giunta ha fatto i processi di audizione, ma anche i Consiglieri regionali devono partecipare alle audizioni, altrimenti possiamo anche prendere e andarcene, se, invece, ha senso la nostra funzione legislativa, qualcuno prima ha parlato di funzione legislativa, quella la fanno i Consiglieri regionali, le facciamo noi, in quest'organo che è eletto, allora dico: se c'è la questione di celerità di tempi allora chi dovrà essere a presiedere la Sottocommissione deve essere un Consigliere regionale che qui dice: *“La dobbiamo chiudere in dieci giorni? In dodici giorni?”* lo stabiliamo adesso, stabiliamo un termine finale dei lavori, questo non si è mai fatto, lo si stabilisce.

Dobbiamo fare questo testo unificato? Qua non c'è scritto da nessuna parte che le Sottocommissioni vanno convocate ogni settimana, che è una prassi che abbiamo utilizzato nella scorsa Consiliatura.

Se c'è un'urgenza politica, al netto delle procedure, lo si stabilisce. Quanto tempo abbiamo, dodici giorni? Saranno dodici giorni. Sarò io il Presidente di questa Sottocommissione? Ve la chiudo in undici giorni, Presidente. Non è questione che, se poi andiamo in Sottocommissione lavoriamo più celermente, perché, se poi c'è il rischio che si possono rallentare i tempi, non ci si mette niente che si fanno le Commissioni, non c'è il numero legale e non si lavora. Di cosa stiamo parlando? Ora sto parlando abbastanza a ruota libera, però l'intervento che si è fatto prima quasi voleva dire che, se si fa il testo unificato, chi va a fare la Sottocommissione non lavora, ma siamo sempre gli stessi Consiglieri regionali che devono lavorare in Commissione, allora, il

tema qual è? La richiesta che faccio è che, se c'è un'urgenza dei colleghi, ci mettiamo a lavorare. Presidente, se serve, sono a disposizione per partecipare a questi lavori, ovviamente con la presenza dei firmatari dei testi, con la Giunta e facciamo un buon lavoro per tutti, però, non svuotiamo mai di funzione quest'organo che è l'organo deputato alla funzione legislativa e nel rispetto soprattutto del Regolamento che non dice – qui mi rivolgo al collega Iovino – mai *“Può”*, ma l'esame deve essere abbinato e quando si scrive che deve essere abbinato ti ha tolto ogni forma discrezionale di scelta e ti ha imposto una via, dopodiché, lo ripeto, vogliamo andare in deroga al Regolamento? Se si può fare e c'è un organo in questo Consiglio che è deputato a sciogliere i nodi regolamentari, per cui, anche per evitare che tutto l'iter possa essere oggetto di ricorso e di annullamento della proposta di legge, una volta approvata, perché c'è anche questo rischio, perché, se sbaglio l'iter amministrativo che mi porta alla formazione di un testo, un ricorso ti può annullare tutto e abbiamo perso tempo perché abbiamo consapevolmente derogato ai Regolamenti. A questo rischio, un tema così importante, personalmente, fino a che non c'è una nota dell'organo deputato, non sono disposto a correrlo.

PRESIDENTE (Fiola): Cascone.

CASCONI F. (Misto-Forza Italia):
Buongiorno a tutti. Mi associo al benvenuto ai ragazzi e ai dirigenti. Volevo soltanto premettere che le discussioni a cui stiamo assistendo non vi spaventino, perché a volte è anche peggio, tranquilli, la dialettica è il



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

sale della democrazia, viva Dio che non tutti la pensiamo allo stesso modo.

Riguardo agli argomenti in discussione, a nome non solo di Forza Italia, ma anche a nome della Lega, sostengo la tesi della Sottocommissione che consentirebbe, ed uso il condizionale, di unificare dei testi diversi, che forse con lo strumento emendativo sarebbero un po' riduttivi. Un lavoro di cesellatura a monte può essere fatto in Sottocommissione per poi andare in Commissione, discutere ed emendarli ancora nel caso ce ne fosse la necessità.

Ci tenevo a ribadire questo concetto che era stato anche sposato dall'onorevole Nappi, che è presentatario di una delle proposte normative di cui andremo a discutere. Nel salutarvi ancora, do al Presidente la mia disponibilità a far parte, non solo in quanto segretario di questa Commissione, ma anche a far parte dei lavori della Sottocommissione.

PRESIDENTE (Fiola): Lettieri.

LETTIERI (De Luca Presidente): Grazie Presidente. Mi associo anche io ai saluti ai ragazzi che sono qui con noi ad assistere ai lavori della Commissione. No, non devono essere spaventati, anzi, devono essere felici, perché in questo Consiglio regionale ci sono menti pensanti che si confrontano.

Siamo tutti d'accordo sul merito della proposta, parliamo di temi importanti, parliamo di famiglia, quindi, tutti siamo d'accordo e stiamo cercando, ci confrontiamo su quale sia la modalità più efficace per raggiungere un risultato.

Volendo fare un ragionamento in punta di diritto, perché si fa riferimento continuamente, anche il collega ha fatto riferimento agli articoli 42 e 43, dalla mia

umile prospettiva, che è quella sicuramente di una laureata in giurisprudenza, l'esame abbinato ai sensi dell'articolo 43, la modalità dell'esame abbinato non è obbligatoriamente quello della Sottocommissione, anzi, al comma 2, l'articolo 43, prevede la possibilità di individuare un testo base.

La proposta di individuare un testo base, secondo me, è quella più efficace in questo caso. Non c'è un obbligo né in un senso, né dall'altro. Se la Presidente è d'accordo, mettiamo ai voti quale sia, secondo l'Aula, la possibilità più concreta di procedere, quindi, se individuare un testo base o se procedere con la Sottocommissione.

PRESIDENTE (Fiola): Dovrei partire dal testo della consigliera Ciarambino che l'ha presentata per prima cronologicamente. Sicuramente in Sottocommissione partiremo da un testo base, ma la prassi, che è consolidata, -solo io sto da otto anni qui dentro- lei mi dica i termini perché una prassi diventi consolidata, perché è laureata in giurisprudenza? Si fa sempre così, sempre. Come abbina i testi? Le audizioni su quale testo le fa?

Savastano.

SAVASTANO (Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campani): Grazie Presidente. Cerco di rasserenare l'ambiente. Volevo anche io ringraziare i ragazzi, salutarli per la presenza in Aula, e volevo ringraziare soprattutto il Presidente De Luca, la Giunta, per aver lavorato fortemente per arrivare a questo disegno di legge. Ringrazio anche i dirigenti del settore.

Per chi ha avuto esperienza di territorio, di amministrazione, come me, ma anche come



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

la collega che mi ha preceduto, sappiamo bene che arrivare a una definizione di una legge, che ramaglia un po' tutte le azioni che si fanno sul territorio è una cosa importante, e importante è chi ha avuto la possibilità di parlare, ancora adesso, con le Associazioni delle famiglie, con organismi del terzo settore e con chi lavora anche nei piani di zona che vivono una difficoltà di una mancanza di coordinamento dei servizi. Questa è una cosa importante. È veramente una giornata importante per l'amministrazione regionale. Sono stato sempre in linea rispetto a quelle che sono le indicazioni che sono state portate, ma mi rendo anche conto che siamo oramai a un anno dalla fine della Legislatura, quindi, dobbiamo lavorare fortemente perché queste Leggi vengano approvate quanto prima.

Credo che non fa torto a nessuno anche la collega Ciarambino che ha presentato una sua proposta di legge ed è stata anche ripresa all'interno della Legge che si sta presentando, credo che anche lei sia in una condizione di poter ritirare questo punto, perché è stato in qualche modo già inserito o, meglio, anche attraverso degli emendamenti, come diceva il collega Picarone, possiamo arrivare alla definizione, con urgenza, di questa Legge e portarla, credo per la fine dell'anno, all'approvazione in Consiglio.

Credo a tutti quanti di essere tranquilli rispetto a quello che stiamo facendo, non si sta facendo nessun abuso, stiamo solo cercando di accelerare i tempi per arrivare alla definizione e all'approvazione di una Legge richiesta soprattutto dai cittadini di questa Regione. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Lettieri.

LETTIERI (De Luca Presidente): Sulla questione della prassi, c'è da un lato un atto di *hard law*, che è un Regolamento, dall'altro lato una prassi, che necessita di *opinio juris ac necessitatis*, che è un atto di *soft law*.

Lo dico a beneficio dei ragazzi.

A questo punto, sembra che stia emergendo dalla discussione che non c'è più *l'opinio juris*, cioè non c'è più la convinzione che si debba fare così.

PRESIDENTE (Fiola): Cirillo dice di no, Cascone dice di no.

LETTIERI (De Luca Presidente): La mia proposta è di mettere ai voti.

PRESIDENTE (Fiola). Non si mette ai voti, perché il Regolamento prevede che debbano essere discusse insieme. Non vado contro il Regolamento, quindi, non vi chiedo di andare contro il Regolamento.

Cascone.

CASCON F. (Misto-Forza Italia): Presidente, vorrei dare ai colleghi Consiglieri l'opportunità di riflettere su un aspetto importante, stiamo parlando di una materia che dovrebbe essere bipartisan, stiamo parlando di una materia che dovrebbe essere universale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Mi dispiace ci siano i ragazzi. Ogni volta che facciamo Commissione, lo voglio dire, a me piace e mi fa piacere che ci sia tutta quest'attenzione questa mattina, perché, quando convoco le Commissioni, in orario mi trovo solamente io e la collega Gaeta, poi, vi devo ripetutamente



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

chiamare. Alcune volte non sono stata capace di portare a termine le Commissioni e di approvare le cose che avevo incardinato. Mi fa piacere che oggi, 24 settembre, avete tutta questa voglia di lavorare e di portare a termine i provvedimenti, finalmente, per i benefici dei nostri cittadini. A me fa molto piacere, perché vi devo ripetutamente chiamare, vi faccio chiamare mezz'ora prima, vi mando il messaggino, puntualmente fate tardi e non riesco mai a portare a termine i lavori della Commissione. Qualche volta ci deve aiutare l'opposizione.

Mi fa piacere che questa mattina, finalmente, dopo quattro anni, avete deciso di lavorare in questa Commissione. Ne prendo atto e vi faccio i miei complimenti, perché finalmente, a un anno dalle elezioni, avete capito che dovete lavorare.

Sono emozionata, ogni volta che convoco la Commissione devo fare le telefonate. Ci siamo con il numero legale? È venuto questo? Facciamo il messaggino, vi mando il messaggino il giorno prima, mezz'ora prima, poi la telefonata, non rispondete al telefono. Questa mattina sono veramente felice. Potessi smettere domani mattina di fare il Presidente della Commissione, me ne vado soddisfatta. Grazie.

Cascone.

CASCONI F. (Misto-Forza Italia): Presidente, solo per ribadire un concetto, sono argomenti seri, delicati, importanti. Dare la possibilità anche alla minoranza, o all'opposizione, di poter prendere come base dei concetti condivisi, è un gesto di democrazia importante ai quali credo che non dovremmo sottrarci.

PRESIDENTE (Fiola): Ciarambino.

CIARAMBINO (Misto): Grazie Presidente. Devo esprimere rammarico per la piega che ha preso questa discussione in Commissione con riguardo a un tema che, invece, è un tema saliente, è un tema che la politica dovrebbe affrontare come priorità assoluta, ben lo sanno la Presidente Fiola e il Presidente Picarone, perché sto lavorando al tema della natalità e del sostegno alla famiglia dall'inizio di questa Consiliatura, anzi, dalla fine della scorsa, e ho presentato una proposta di legge molto compendiosa su questo tema nel 2020, quindi, appena entrati in Consiglio regionale.

Comprendendo il valore, la portata e anche la necessità del sostegno della maggioranza, della Giunta, di un investimento economico sostanzioso, altrimenti, questo tipo di politiche sono del tutto inefficaci, all'epoca coinvolti anche la Presidente Fiola e il Presidente Picarone, ritenendo che questo dovesse essere necessariamente un lavoro condiviso a significare che la politica, con la "P" maiuscola, deve essere anche disposta ad anteporre l'interesse comune al bisogno della paternità. Sin da subito, mi sono resa disponibile a rinunciare o comunque a condividere la paternità, la maternità essendo io donna, di questa norma con altri, perché volevo che questo risultato fosse portato a casa. Ne ho parlato anche direttamente con il Presidente De Luca di quest'argomento, che fin da subito manifestò interesse.

La storia è che, nel corso di quest'ultimo anno in particolare, grazie anche alla collaborazione che si è avviata con la Conferenza episcopale campana, questo è diventato un tema preminente nell'agenda politica regionale e non posso che essere contenta di questo. Credo che la politica



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

debba fare anzitutto gli interessi delle persone.

La mia proposta di legge è risalente a quattro anni fa, il disegno di legge della Giunta è recente, ma devo dire che il disegno di legge della Giunta è quasi sovrapponibile, sono state recepite quasi integralmente le proposte che io stessa avevo messo nella mia proposta di legge.

Il mio interesse, e lo dico essendo in costante contatto con il Presidente della Conferenza episcopale campana, con le Associazioni, con le famiglie, ma leggendo anche quello che la maggioranza scrive, che la Giunta scrive all'interno del DEFR, che sono dati che dovrebbero farci saltare tutti sulla sedia, cioè nel 2061 gli ultrasessantenni saranno oltre il 30 per cento della popolazione residente del Mezzogiorno, nel 2042 il calo demografico porterà a una riduzione della popolazione attiva di circa un quinto.

Rispetto a questi dati drammatici, credo che dobbiamo mettere fuori dalla porta le contrapposizioni politiche che spesso, anche legittimamente, albergano in quest'Aula e preoccuparci del risultato. Personalmente, il Regolamento lo conosco, certamente la prassi ha fatto sì che in prevalenza i testi unificati nascessero dal lavoro di Sottocommissioni, ma il medesimo articolo che viene citato, reca come ulteriore possibilità quella di un testo base scelto dalla Commissione.

Sono una rappresentante dell'Opposizione, non ho il potere di decidere. Ripeto, da proponente del primo testo depositato su questo tema, perché i due testi pressoché sovrapponibili sono il mio e il disegno di legge della Giunta, poi ci sono due altri testi che sono collaterali rispetto a un tema compendioso della famiglia e della

denatalità. Il mio interesse, da presentatrice, così come ho fatto sin dalla genesi di questa proposta di legge, non è tanto rivendicare la primogenitura, quanto portare a casa il risultato.

Mi rimetto alla volontà dell'Aula su quale sia la modalità, entrambe consentite dal Regolamento, più agile per raggiungere questo risultato il prima possibile, perché abbiamo già aspettato almeno quattro anni rispetto alla mia proposta.

Basta polemiche, basta contrapposizioni, credo che tutti abbiamo voglia di lavorare su questo tema, lo si può fare unificando i testi, lo si può fare emendando i testi. Il mio e quello della Giunta sono quasi identici, si tratterà di integrare, eventualmente, con le ulteriori proposte pervenute. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Picarone.

PICARONE (PD): Voglio ribadire che ho fatto una proposta di buonsenso, politica, politica nel senso di arrivare a un risultato in tempi ragionevoli.

PRESIDENTE (Fiola): Perché avete la preoccupazione che non siamo rapidi con la Sottocommissione?

PICARONE(PD): Non ho nessuna preoccupazione, vedo troppa preoccupazione in te, Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): L'ho incardinata subito, appena è arrivata la Giunta l'ho incardinata.

PICARONE (PD): Ho fatto una proposta assolutamente tranquilla, perché ci credo, perché io stesso, se ti ricordi, quando



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

abbiamo ragionato su queste questioni, qualcuno correva per presentare una proposta di legge, ci siamo chiesti: la presentiamo o non la presentiamo?

Siccome il lavoro è complesso, e sappiamo che il lavoro è complesso, ci siamo astenuti dal presentare una proposta di legge, pur avendo già una bozza in mano e pur avendo fatto questo lavoro con Di Maio, che era delegato della Conferenza episcopale, se ricordi, pur avendo fatto le riunioni insieme alla collega Ciarambino. Non ho da riconoscere primogeniture su questo tema, ne parlo da dieci anni di queste cose nelle mie riunioni.

Responsabilmente non ho presentato una proposta di legge perché, senza la collaborazione attiva degli uffici, e abbiamo fatto una riunione con la Fortini su questo, che tirassero fuori tutte le agevolazioni relative alla famiglia, era impossibile fare un testo unico della famiglia.

La mia è una proposta di ragionevolezza, perché, se ci imbarchiamo nella necessità di fare l'ottimo, non facciamo nemmeno il buono, che sarebbe il canovaccio del disegno di legge che, sulla base di quelle che sono le possibilità che ci sono date scegliendo il testo base ai sensi del Regolamento, consente ai colleghi di fare le audizioni, di fare gli emendamenti, quindi, di mettere all'interno del disegno di legge quello che più può stare a cuore e che magari è sfuggito alla Giunta, e arrivare a un risultato ragionevole prima dell'inizio della sessione di Bilancio, anche perché l'anno prossimo siamo tutti in campagna elettorale, e lo sappiamo benissimo.

PRESIDENTE (Fiola): Non è stata colpa nostra se siamo arrivati a ottobre.

PICARONE (PD): Non è stata colpa nostra, però sappiamo bene, e lo sai tu e lo so io, se vogliamo stare non allo scontro politico, che non mi riguarda francamente.

PRESIDENTE (Fiola): Neanche a me. Ho una proposta di legge sugli affidamenti.

PICARONE(PD): Lo dico con tranquillità, lo ascoltino anche i ragazzi, non mi voglio scontrare politicamente con nessuno. Sto soltanto dicendo che ho imparato, stando da 27 anni dalle parti di De Luca, perché ho collaborato in Giunta, insieme al collega Savastano, siamo pragmatici, cerchiamo di arrivare al risultato, è questo quello che ci caratterizza, non siamo quelli che vogliono fare i grandi proclami, che poi non si materializzano mai. Vorremmo che la Legge si materializzasse, per materializzare la Legge dobbiamo stare a tempi ragionevoli, non dobbiamo sottrarre all'Aula la possibilità di emendare, discutere e audire, però, come dicevi giustamente tu, Luigi, diamoci dei tempi. Siamo in grado di rispettare i tempi? Posso soltanto dirti che guardando le proposte di legge che circolavano e tutto quello che si voleva inserire dentro, è un lavoro immane, tanto è vero che, pure quando abbiamo fatto le riunioni con la dottoressa Somma, dalla Fortini, a un certo punto, pure loro si sono impantanati nella ricerca di queste e di quelle situazioni, perché è un lavoro enorme che dovrebbe diventare un pezzo del programma politico della nostra Legislatura, quello di fare un testo unico sulla famiglia. Stiamo parlando di questo.

PRESIDENTE (Fiola): È una Legge di principio, non c'è una lira sopra.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

PICARONE (PD): Una leggera polemica con te la voglio fare su una cosa, sul fatto che si utilizzano i fondi POC o i Fondi di Sviluppo e Coesione o fondi non di Bilancio rispetto a quelle che sono le cose che mettiamo nella Legge. Sappiamo benissimo, per esempio, che sul trasporto gratuito agli studenti, senza queste risorse, non avremmo potuto mantenere negli anni, e sono quasi dieci anni, queste agevolazioni, e farle anche crescere.

Sappiamo benissimo quello che si può fare con il Bilancio e quello che si può fare con gli altri programmi di spesa. Il significato politico di questa cosa, dal mio punto di vista, è dirompente perché la Regione Campania è l'unica Regione, e dovremmo tutti quanti appropriarci di questo risultato, perché abbiamo stimolato anche noi, da quest'Aula, questo disegno di legge. La Regione Campania è la Regione che su questo tema ha detto più di tutte le altre Regioni, anzi, solo la Regione Campania l'ha fatto e l'ha riconosciuto la Conferenza episcopale, così come, per esempio, lo psicologo di base, che lo stesso è partito da una Legge che ha partorito il Consiglio regionale in collaborazione con la Giunta.

Se c'è uno stimolo che è arrivato alla Giunta, che si incrocia con un lavoro che ha fatto già il Consiglio, come dice la collega Ciarambino, ben venga, uniamo gli sforzi e arriviamo al risultato, arriviamo concretamente al risultato. Non c'è da fare una battaglia politica per mettere una bandierina. Mi sento parte di questo risultato, a prescindere dalla firma, perché queste cose le sostengo da dieci anni, prima ancora che io e te parlassimo.

Mi sono accorto che il tema della denatalità, è un tema, perché l'Europa, per avere un

tasso di equilibrio tra nascite e morti, ha bisogno del 2,1, e il Paese che tiene il tasso più alto è la Francia, che tiene l'1,9. Muoiono più persone di quante ne nascono e l'Italia è fanalino di coda con 1,2. Parliamo del tasso di fertilità della donna.

La legge e lo stimolo e gli incentivi per la natalità sono fondamentali e sono un tema nazionale del Governo. La Regione Campania sta andando *ultra petita* per quanto riguarda gli sforzi che può fare, e lo sta facendo con un disegno di legge adeguato.

La mia enfasi in questo ragionamento non è polemica politica. Sto cercando di fare questo ragionamento per arrivare, in tempi ragionevoli, senza coartare l'Aula e senza superare il dibattito di quest'Aula, il contributo di quest'Aula, gli emendamenti di quest'Aula, al risultato. Sono convinto anche io che il lavoro delle Sottocommissioni darebbe un risultato migliore, però registro che le proposte di legge stanno là da quattro anni e registro che non siamo riusciti ad arrivare ad una sintesi, registro che tra un anno si vota e registro che tra poco inizia la sessione di bilancio.

Vogliamo arrivare a dare un risultato? Lo attende non solo la Conferenza dei vescovi, lo attendono le famiglie.

Rispetto a questo, siamo chiamati a dare una risposta di merito come politici, concreta, e non a fare la polemica. La polemica l'abbiamo fatta, a questo punto, votiamo, se si fa la Sottocommissione, ci prendiamo l'impegno di farla nel più breve tempo possibile.

PRESIDENTE (Fiola): Nessuno mette la Sottocommissione in voto.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

PICARONE (PD): Se si va su un canovaccio che scegliamo, come prevede anche il Regolamento, andiamo avanti con gli emendamenti, ci diamo lo stesso un tempo contingentato. È questa la proposta. E si mette ai voti questa proposta.

PRESIDENTE (Fiola): Gli emendamenti senza fare neanche le audizioni?

Non è prassi, non lo prevede neanche il Regolamento che si metta in voto la proposta di una Sottocommissione, quando ci sono dei testi che trattano lo stesso argomento c'è una Sottocommissione. Tra l'altro, il testo della Giunta non contiene né l'argomento della proposta del consigliere Nappi, né i riferimenti sugli affidi.

Che testo proponi alle persone da audire?

Da quale testo parti?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Se volessimo partire da un testo, dovremmo partire da quello cronologicamente presentato prima. Anche questa è stata sempre la prassi adottata dal Consiglio regionale e dalle Commissioni, ma se questa mattina volete stravolgere tutto, per me va bene, però ricordiamoci che questa mattina abbiamo stravolto tutto, perché è prassi, almeno da quando ci sono io, è prassi da otto anni fare le Sottocommissioni, è una prassi consolidata.

Propongo di partire dal testo della Ciarambino, che è quello che è stato presentato per primo. La consigliera Ciarambino mi ha richiamato in Consiglio quattro o cinque volte questo testo, mi hanno scritto perché non incardinavo la proposta di legge. Poi, c'è un testo sulle famiglie con genitori separati, poi, c'è un testo sugli affidi.

Come li proponiamo questi testi alle persone da audire? Ne dobbiamo proporre tre, non si può partire da un testo, perché si parte da un testo, però un testo che non parla dei genitori separati, un testo che non parla degli affidi, quindi, dobbiamo partire da almeno tre testi. Non si può partire da un testo solo, perché quel testo non racchiude le altre proposte di legge che sono quella sui genitori separati e quella sugli affidi. Quando faremo le audizioni dovremmo proporre tre testi alle persone che dobbiamo audire, quindi, già dobbiamo venir meno a quello che è quello che ci dice il Regolamento, di partire da un testo base.

Da quale testo partiamo, quello della Giunta o quello della consigliera Ciarambino? Per prassi, si è sempre partito da quello cronologicamente presentato prima.

Questo articolo del Regolamento non può essere preso in considerazione, perché né la proposta di legge della consigliera Ciarambino, né il disegno di legge della Giunta contengono altre proposte che sono incardinate, che trattano l'argomento dei genitori separati e quello degli affidi. Dobbiamo partire, minimo, da tre testi.

Fare la proposta di partire da un solo testo non può essere messa al voto perché la proposta di legge, né il disegno di legge della Giunta contengono questi argomenti. Quando faremo le audizioni, dobbiamo partire da tre testi.

Consigliera Gaeta.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Prima, sono stata brevissima nel dire: cerchiamo di velocizzare, perché abbiamo un obiettivo.

Dopo aver ascoltato tutti, perché, se è vero che non si deve mettere ai voti e che la



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Commissione, non soltanto la Presidente, decide che si faccia una Sottocommissione, vuol dire che dal confronto nasce questa decisione. Anche senza votarla, però è dal confronto, cioè dalla Commissione e non soltanto dalla Presidente.

(Intervento fuori microfono)

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Si è detto che lo si faceva per rispettare il Regolamento e che non si chiedeva ai commissari di non rispettare il Regolamento. Bene, adesso, già non è più Regolamento, ma è prassi.

(Intervento fuori microfono)

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Lo si può fare, l'abbiamo già fatto, ed è vero che sono state fatte e si fanno tante Sottocommissioni, ma è vero anche che altre volte non si fanno e che la Sottocommissione, in genere...

(Intervento fuori microfono)

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Sono arrivati, a volte, dei testi che quasi si potevano sovrapporre.

(Intervento fuori microfono)

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): L'ha spiegato anche la stessa presentatrice della proposta di legge.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Non si può partire da un solo testo, si parte dai tre testi.

(Intervento fuori microfono)

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):

Scusate, sto facendo il mio intervento. Oggi, siamo in una giornata particolare, è chiaro che sia una cosa positiva che ci sia confronto e che ci sia anche la dialettica, però quello che per me è davvero importante è che ogni confronto sia finalizzato al bene collettivo.

Poiché, secondo me, non c'è nulla che ci impone la Sottocommissione, sembra sia una questione di principio. Non credo che nel portare avanti iniziative, Leggi, attività così importanti, si possano fare questioni di principio.

Sembra anche di aver colto che c'è una non unanime, ma sicuramente un gran numero di noi che ritengono che questa cosa vada fatta velocemente e che la Sottocommissione non è necessaria.

Poi, come diceva il collega Picarone, credo davvero che anche la nostra voce ha un'importanza, facciamo parte di questa Commissione, per cui, è importante anche trasmettere ai ragazzi che la democrazia è proprio quella che si esercita in queste aule prima di tutto e che la voce di ognuno ha il suo peso, altrimenti, li confondiamo, da un lato diciamo che questo è il luogo della democrazia, del confronto e dei principi che guardano al benessere collettivo, dall'altro, invece, stiamo dando un messaggio diverso.

Chiedo soltanto che vengano ascoltati i commissari. Sarei anche del parere di votarlo.

PRESIDENTE (Fiola): La collega Ciarambino ci ha comunicato che il testo della Giunta è quasi simile al suo. Si può partire da un testo, quindi, lavorare su un solo testo, quando questo testo contiene tutti gli argomenti.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

Non vogliamo fare la Sottocommissione, va bene, ma si parte da tutti e tre i testi, si parte dal testo della Giunta, visto che la collega Ciarambino pare abbia fatto un passo indietro, quindi, si parte dal testo della Giunta visto che sono simili, quando si faranno le audizioni, visto che il prossimo passo sono le audizioni, si parte dal testo della Giunta, dal testo di Nappi e dal testo sugli affidamenti.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Se sono questi i due elementi che mancano, arriviamo ad integrare.

PRESIDENTE (Fiola): Non si può partire da un solo testo perché non prevedono gli stessi argomenti. Alle persone da audire porteremo i tre testi, faremo le audizioni su tutti e tre i testi, altrimenti, daremo un'informazione sbagliata, perché non stiamo parlando solamente di quel testo o di quegli argomenti, ma stiamo parlando anche dei genitori separati e degli affidi, argomenti che non sono contenuti sia nel testo della Ciarambino che della Giunta, quindi, faremo le audizioni con i tre testi presentati in Commissione, che riguardano lo stesso argomento.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): La mia richiesta è di procedere al voto.

PRESIDENTE (Fiola): Cascone, prego.

CASCONI F. (Misto-Forza Italia): Consentitemi di evidenziare un po' di demagogia che stiamo facendo questa mattina, perché non è possibile parlare di democrazia e non dare voce a chi è minoranza. Consigliera Gaeta, perché la minoranza è favorevole alla

Sottocommissione? Perché avremo modo di creare un testo condiviso su un argomento che dovrebbe essere di tutti.

Lei sta dicendo che per democrazia dobbiamo votare, ma sta facendo un gesto di prepotenza, di non condivisione con la minoranza.

PRESIDENTE (Fiola): Abbiamo richiesto a Nappi di ritirarla.

CASCONI F. (Misto-Forza Italia): Presidente, consentimi, è un qualcosa che dovrebbe essere di tutti, dovrebbe essere anche nostro. Avremmo la possibilità di dare un contributo ad un testo condiviso, che poi andremo a riemendare.

Diamoci dei tempi svizzeri, 15 giorni, come diceva il consigliere Cirillo, sono d'accordo. Non ci si riesce? Si parte da un testo base, però date la possibilità alla minoranza di poter dire la sua su un tema così delicato. Non ce la darete? Faremo i nostri emendamenti, però non parliamo di democrazia, non abusiamo di un termine che andrebbe rispettato.

PRESIDENTE (Fiola): Metto ai voti la proposta di partire dai tre testi, visto che non riguardano lo stesso argomento.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Non ritiro la mia proposta di legge.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Forse eri disattento.

(Intervento fuori microfono)



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

PICARONE (PD): Dopo l'esame preliminare di proposte abbinate – sto parlando dell'articolo 43 – la Commissione può individuare un testo base o disporre la redazione di un testo unificato, con il consenso dei presentatori, oppure esaminare le proposte nell'ordine di presentazione. Rispetto a questo “o”, “o”, “o”, faccio una proposta e la metto ai voti della Commissione.

La mia proposta è che il testo base da prendere in considerazione è il disegno di legge, i collegi si potranno cimentare con gli emendamenti e arriviamo a un risultato concreto rapidamente. Se si ritiene di fare le Sottocommissioni e unificare i testi, la Commissione vota contro.

Il diritto nostro non può essere coartato da nessuno, nemmeno da te che sei il Presidente. Chiedo che sia votato. Se tu decidi di non mettere ai voti questa cosa, lo metti a verbale e non ci fai votare, perché sei tu il Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Non ho detto questo. Eri disattento.

PICARONE(PD): Non ritiro la mia proposta di mettere ai voti, e lo faccio ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento, quello che tu invocavi prima.

PRESIDENTE (Fiola): Poiché il disegno di legge della Giunta non contiene né gli argomenti trattati dalla proposta di legge di Nappi.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Io non la ritiro. Né gli argomenti della mia proposta di legge. Visto che si devono fare le audizioni, insieme

alle audizioni che si faranno, quindi, insieme al testo base da cui si parte, che è quello della Giunta, si daranno agli auditi anche gli altri due testi, perché l'esame deve essere congiunto, quindi, insieme al testo della Giunta verranno indicati anche il testo del consigliere Nappi e il testo che porta la mia firma, che riguardano argomenti che comunque devono stare all'interno, altrimenti daremo agli auditi solamente una parte della discussione di quello che sarà l'iter che dovrà seguire la Legge.

(Intervento fuori microfono)

PICARONE (PD): Se dici che deve andare nel testo finale, lo fai con gli emendamenti.

PRESIDENTE (Fiola): Non la ritiro.

PICARONE (PD): Faccio una proposta ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento, voglio votare Sottocommissione o testo base, disegno di legge. È possibile? Mi stai togliendo un diritto.

Posso chiedere il parere dell'ufficio Legislativo della Giunta?

PRESIDENTE (Fiola): Insieme al testo base ci saranno anche gli altri due testi.

PICARONE (PD): Posso chiedere il parere dell'ufficio Legislativo della Giunta? Chiedo il parere dell'ufficio Legislativo della Giunta.

PRESIDENTE (Fiola): Ciarambino.

CIARAMBINO (Misto): Presidente, credo che ci siano tante ragioni in quello che si sta dicendo oggi, legittimamente, chi ha presentato un testo che riguarda i papà



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

separati e i loro diritti vuole che questo testo abbia piena dignità, chi ha presentato un testo sull'affido, che è un altro tema veramente importante, vuole che questo testo abbia pari dignità.

I due testi analoghi e compendiosi, perché riguardano una serie di interventi amplissimi sulla natalità e sulla famiglia, sono il testo mio e il testo della Giunta. Sono questi i due testi sovrapponibili. Gli altri testi, importantissimi, affrontano degli argomenti particolari, specifici. Faccio una proposta per superare quest'impasse, consideriamo gli altri testi non abbinati ai due testi principali che sono, invece, assolutamente simili e, nel rispettare la dignità che si deve a queste due proposte di legge, si stralciano dall'esame abbinato, vengono esaminate singolarmente e si lavora sui temi che sono contenuti all'interno delle due proposte di legge, quelle sì che sono assolutamente sovrapponibili.

PRESIDENTE (Fiola): Il consigliere Picarone, nell'ultima Commissione ha chiesto al consigliere Nappi di non far incardinare e di non andare avanti con i lavori del testo sui genitori separati.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola). L'impasse è di proporre agli auditi i tre testi che parlano della famiglia.

Il testo base è quello della Giunta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Iovino, gli altri due testi che fine fanno?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Perché devo ritirare un testo?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Il consigliere Picarone avrà cambiato idea.

PICARONE (PD): Ho detto di lavorare su un testo base, ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento. Ho fatto una proposta che è scolpita nel Regolamento. Posso sentire il Legislativo su questa cosa?

PRESIDENTE (Fiola): Partire dal testo base non vuol dire eliminare gli altri due. Metto ai voti di partire dal testo base, che è quello della Giunta, però poiché l'argomento riguarda la famiglia, non ritiro la mia proposta di legge, penso che neanche il consigliere Cascone ritiri la sua, quindi, alle audizioni sarà inviato, come già è stato fatto sul testo unico del commercio, agli auditi abbiamo mandato quattro proposte di legge insieme.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Lì, proprio su tua proposta, abbiamo mandato agli auditi quattro proposte di legge.

PICARONE (PD): Presidente, ho motivato il perché, ho detto che per concretezza dobbiamo arrivare a un risultato, non è che non ho motivato. Non sto facendo la battaglia politica con lei, voglio arrivare a un risultato in tempi ragionevolmente brevi.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

PRESIDENTE (Fiola): Rapidissimi, domani mattina faremo le audizioni.

PICARONE (PD): Lei non mi sta consentendo di portare al voto questa cosa. Lei fa il Presidente di tutti noi, non è che fa il Presidente si sé stessa.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Picarone, proprio su sua proposta, in III Commissione abbiamo inviato alle persone da audire le quattro proposte di legge. Sto solamente dicendo, insieme al testo della Giunta invieremo anche le altre due proposte di legge che hanno pari dignità.

Non la vogliamo fare più la Sottocommissione. Dobbiamo andare avanti con le audizioni? Invieremo il testo della Giunta con le altre due proposte di legge. Poi, se come Consigliere regionale non ho neanche più la possibilità di presentare una proposta di legge, di farla incardinare e far seguire un processo.

PICARONE (PD): Presidente, l'articolo 43 che ho letto prima, mi sono riferito a quello, a niente altro.
Mandi quello che vuole.

PRESIDENTE (Fiola): Chiedo che insieme alla proposta della Giunta vadano inviate agli auditi la proposta di legge di Nappi.

PICARONE (PD): Una cosa per volta. Il testo base che scegliamo, qual è?

PRESIDENTE (Fiola): Quello della Giunta.

PICARONE (PD): La votiamo questa cosa? Se votiamo questa cosa, poi non possiamo

fare una cosa diversa. Facciamo gli emendamenti su questa legge.

PRESIDENTE (Fiola): Picarone, insieme al testo della Giunta, agli auditi, verrà inviato anche il nostro testo. Dopo faremo gli emendamenti.

PICARONE (PD): Nel momento in cui scegliamo un testo base, gli altri testi diventano percorsi di legge separati. Non possiamo mischiare di nuovo le carte. I colleghi possono prendere pezzi di quella legge e farne emendamenti all'interno del testo che scegliamo.

PRESIDENTE (Fiola): In III Commissione, su tua proposta, non è stato così.

PICARONE (PD): Presidente, ho fatto una proposta, la votiamo? È possibile?

PRESIDENTE (Fiola): Io non ritiro la mia, gli altri due testi che fine fanno? Hanno lo stesso argomento.

PICARONE (PD): Hanno dignità, per quanto mi riguarda, possono essere approvati integralmente. L'Aula è sovrana.

Siccome lei ha presentato questi tre testi come tre testi che debbono confluire, e ha fatto la proposta della Sottocommissione, e siccome sono quattro anni che non riusciamo a unificare un bel niente, ho detto: facciamo una cosa che arrivi a un risultato concreto in tempi ragionevolmente brevi, perché tra poco inizia la sessione di bilancio e l'anno prossimo inizia la campagna elettorale, per arrivare a un risultato, dove sono state individuate anche le risorse, e per consentire all'Aula di mettere degli emendamenti per



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

comunque completare un testo, andiamo avanti su un solo testo, perché rischiamo che non approviamo un bel niente.
È una proposta di ragionevolezza rispetto alla quale si è aperto uno scontro politico inutile.

PRESIDENTE (Fiola): Picarone, perché lei vuole stabilire i tempi della Commissione?

PICARONE (PD): Metto ai voti, poi se l'Aula dice che non è d'accordo, non si fa.

PRESIDENTE (Fiola): Ci sono quattro testi.

PICARONE (PD): È una questione democratica, non è possibile. Non si esercita la democrazia perché abbiamo un Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Non lo ritiro il testo, non lo posso ritirare il testo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Cirillo.

CIRILLO (Azione-Per): Cercherò di fare una proposta di mediazione. Per dare dignità autonoma alle tematiche, essendo che il testo della Presidente – mi permetto di dare un suggerimento – riguarda una materia specifica, meritevole di un lavoro specifico, e il testo del collega dell'opposizione riguarda altrettanto un tema di dignità specifica, per fare un lavoro tecnicamente corretto rispetto al Regolamento e che nel merito ci consente di fare anche audizioni su temi mirati e che non disperdono l'attenzione su quello che è il rischio di fare momenti, su temi anche diversi, che rientrano nella più ampia categoria tematica, però quando in VI

Commissione, nella scorsa Legislatura, abbiamo affrontato il tema della disabilità, abbiamo affrontato la disabilità uditiva con un testo apposito, quando abbiamo affrontato il Garante della Disabilità, con un testo apposito avremmo potuto applicare lo stesso ragionamento, cioè di fare un testo unico sulla disabilità e, poi, la disabilità ha delle esigenze particolari, a seconda del tipo di disabilità.

Uso quest'esempio per dire che probabilmente due di questi quattro testi di cui stiamo parlando.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Cirillo, riguardano la famiglia.

CIRILLO (Azione-Per): Ho fatto l'esempio proprio perché così vado ad argomentare le ragioni di quest'intervento. Nonostante la comunanza rispetto al macrotema, essendo che sui microtemi c'è un dettaglio, il rischio di mettere insieme anche i microtemi.

(Intervento fuori microfono)

CIRILLO (Azione-Per): Sto cercando di dire di procedere sulla proposta del Presidente Picarone, però limitandoci, dei quattro, a due dei testi, partendo dal testo base, come tu hai specificato e, contestualmente, di seguire un iter apposito in Commissione, parallelamente, sugli altri due testi, per compartimenti separati, in modo anche da poter audire le categorie che interessano quei due argomenti dettagliati, con la massima attenzione che meritano, di essere ascoltati.

Prima di mettere ai voti la tua proposta, la stavo forse così meglio specificando, in modo che facciamo un esame abbinato e di



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

procedere con gli altri due, ovviamente se sono d'accordo i commissari, perché decide la Commissione e la proposta del Presidente va messa ai voti. È ovvio che è una proposta sull'ordine dei lavori, perché di questo stiamo parlando.

È questo il maggior dettaglio rispetto alla proposta del consigliere Picarone.

PICARONE (PD): Se tutto questo serve ad accelerare i tempi e a dare un risultato a quelli che stanno aspettando un risultato, va bene, se tutto questo, confonde ulteriormente la situazione, è dilazionante rispetto ai tempi, non va bene per quanto mi riguarda.

Dico che questi testi hanno piena dignità, pure più del disegno di legge della Giunta, devono avere un loro percorso. Questa mattina, direi di prendere come canovaccio principale il disegno di legge, se siamo tutti quanti d'accordo, e andare avanti su questo. Poi, la Commissione decide i tempi, però noi dobbiamo arrivare a un risultato.

Si faranno emendamenti, si faranno audizioni su tutti e tre i testi, tutto quello che volete, purché ci diamo un obiettivo, perché siamo già in fase di esame del DEFR e a fine mese scade il termine per la risoluzione, tra poco inizia la sessione di bilancio e ci troviamo nella condizione che si sospende tutto e non si approva più niente.

Siccome i ragazzi ci stanno ascoltando, i ragazzi debbono sapere che, quando c'è la sessione di bilancio, non si esamina più niente.

Siccome l'anno prossimo si vota in Consiglio regionale, non troveremo più nessuno.

PRESIDENTE (Fiola): Non glielo dire, altrimenti facciamo una brutta figura.

PICARONE (PD): Lo dico per far capire come stanno le cose. Lo dico ai colleghi, lo dico ai ragazzi che ci stanno ascoltando, ed è questo il motivo di questa situazione.

PRESIDENTE (Fiola): La proposta è di mettere solo quella per le audizioni o di mettere tutte e tre?

PICARONE(PD): Come dice l'articolo 43, di scegliere come testo canovaccio il disegno di legge ed esaminare questo come testo sulla famiglia.

PRESIDENTE (Fiola): Agli auditi, cosa mandiamo?

PICARONE (PD): L'impegno che ci diamo tutti quanti di fare un testo unico, nei tempi e nei modi in cui lo riusciamo a fare, visto che da quattro anni non lo riusciamo a fare. Dico che quello che dobbiamo chiedere alla Giunta è di lavorare su un testo unico, fino ad ora non l'ha fatto, è una cosa molto importante, perché la Giunta ha fatto un sacco di provvedimenti sulla famiglia, e di mettere insieme anche qualcosa di questi testi, se ritenete di non procedere con un provvedimento di legge autonomo, magari può essere replicante di alcune situazioni.

La cosa più giusta, secondo me, è lavorare su un canovaccio e metterci dentro le cose che si possono approvare, ragionevolmente in tempi brevi.

PRESIDENTE (Fiola): Mi scusi, alle audizioni, la Commissione deve inviare solo il testo della Giunta? Per fare bene la proposta alla Commissione per metterla ai voti.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

PICARONE (PD): Se fossi io Presidente, gli manderei soltanto il canovaccio, se mando anche gli altri testi, li confondo.

PRESIDENTE (Fiola): In III Commissione non li abbiamo confusi? Su tua proposta, in III Commissione abbiamo deciso di mandare tutti i testi.

PICARONE(PD): Ha detto bene: abbiamo deciso.

PRESIDENTE (Fiola): Ti abbiamo detto che non era prassi e tu: mica dobbiamo seguire la prassi?

PICARONE (PD): Dico di mandare un solo testo, poi, se un Gruppo politico ha fatto una proposta e ritiene di mandare agli auditi anche il suo testo, chi glielo può impedire? Siamo in democrazia.
Dico che dobbiamo lavorare su un solo testo.

PRESIDENTE (Fiola): Picarone, fa il Presidente da otto anni, i testi devono essere mandati dalla Commissione, mica dal Gruppo politico?

PICARONE(PD): Propongo alla Commissione di lavorare su un solo testo.

PRESIDENTE (Fiola): Gli altri due testi li escludiamo?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Tu hai detto che lo ritiri.

PICARONE (PD): Nella libertà politica dei proponenti, si possono mandare a chiunque.

PRESIDENTE (Fiola): Istituzionalmente, la Commissione, quando inviterà gli auditi, quali proposte allegherà all'ordine del giorno?

PICARONE (PD): Non dovrebbe nemmeno farmela questa domanda. Quando audiamo qualcuno, mandiamo il testo che sta in esame. Se decidiamo che il testo in esame è il disegno di legge, gli mandiamo il disegno di legge.

PRESIDENTE (Fiola): In quella sede non parleremo?

PICARONE (PD): Nessuno le impedisce di parlare di quello che vuole, in quella sede fa il Consigliere regionale, può parlare anche della guerra in Afghanistan.

PRESIDENTE (Fiola): Non avranno i testi di legge.

PICARONE (PD): La mia proposta è di votare, se riteniamo di votare, ai sensi dell'articolo 43, sul testo base, il disegno di legge della Giunta e da mettere all'esame della Commissione di approvare in tempi ragionevolmente brevi.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Picarone, mandiamolo direttamente in Consiglio.

PICARONE (PD): Non sono d'accordo, anche io devo fare degli emendamenti.

PRESIDENTE (Fiola): Anche lì li può fare gli emendamenti, anche in Consiglio. Riceverete la convocazione per le audizioni. Grazie. La seduta è tolta.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.41

XI Legislatura

24 settembre 2024

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Riceverete la convocazione per le audizioni per partire dal testo unico della Giunta, così come proposto dal consigliere Picarone.
Consigliera Ciarambino, prego.

CIARAMBINO (Misto): Ci tengo a chiarire che non ho ritirato alcun testo, assolutamente, ho detto che a me interessa il risultato, che è quello che questa legge venga approvata il prima possibile. Ovviamente, anche io presenterò emendamenti a partire dalla mia proposta di legge.

Ci tengo a specificare una cosa, se si manda un unico testo, è quello che ha deciso la Commissione, va bene, se se ne mandano tre, se ne mandano quattro, perché non ho mai ritirato la mia proposta. Grazie.

I lavori terminano alle ore 12.15.